



VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 01 DEL 31-01-2020

Il giorno 31 gennaio 2020 a Firenze presso l'IGM, in via C. Battisti 10/12, alle ore 10.30 regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Direttivo AIC per discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione verbali CD n. 4 e 5 (allegati);*
2. *Resoconto Meeting di Salerno;*
3. *Stato organizzazione ICC2021 a Firenze;*
4. *Convegno annuale AIC 2020 – Rovereto: stato dell'arte e organizzazione;*
5. *Ipotesi collaborazione con SSG per organizzazione sessione in seno al convegno sul paesaggio a Firenze 4/5 giugno 2020: <https://ssg2020paesaggio.wordpress.com/>*
6. *La notte della geografia e la cartografia, come da circolare AIIG*
7. *Varie ed eventuali*

Il quadro dei Consiglieri presenti/assenti, eletti e istituzionali risulta dal seguente prospetto:

CONSIGLIERE	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE Giustificato
Giuseppe Scanu	Presidente	X	
Andrea Favretto	Vicepresidente	X	
Milena Bertacchini	Segretaria		X
Giovanni Mauro	Tesoriere	X	
Mariagiovanna Riitano	Consigliere	X	
Margherita Azzari	Consigliere	X	
Elena Dai Prà	Consigliere	X	
Paola Zamperlin	Consigliere	X	
Angelo Besana	Consigliere	X	
Giuseppe Borruso	Consigliere		X
Andrea Cantile	Rappresentante IGM	X	
Marco Pierozzi	Rappresentante IIM	X	
Manuela Milli	Rappresentante IIM	X	
Domenico Tacchia	Rappresentante ISPRA		X
Marco Pantaloni	Rappresentante ISPRA	X	
Flavio Ferrante	Capo Set. Serv. Cart. Ag. Entr.		X
Carlo Cimaroli/Gius. Evangelista	Rappresentanti CIGA		X

Il Presidente apre la seduta e passa a discutere i punti all'Ordine del giorno

1. *Approvazione verbali CD n. 4 e 5*

Si chiedono osservazioni in merito al verbale. Riitano annota alcuni refusi. Niente altro da rilevare. Il Presidente informa il consiglio che, sulla base di una sentenza della cassazione, non si useranno più le diciture "verbale approvato" o "approvazione del verbale", poiché il verbale non è altro che la ratifica della presa d'atto delle decisioni assunte in riunione e pertanto si intende approvato in fase di stesura. Formalmente se ne potrà prendere atto e, eventualmente, proporre integrazioni o modifiche non sostanziali, riprendendo eventuali sviste di compilazione.

2. *Resoconto Meeting di Salerno*

Viene svolta una sintesi sull'andamento del Meeting e rilevato il grande successo, a tutti i livelli della manifestazione. Manuela Milli chiede alcune precisazioni in merito alla pubblicazione del report di



sintesi degli interventi, che deve essere bilingue, soffermandosi in particolare sulle norme editoriali e la sede di pubblicazione. Scanu fa presente che, trattandosi di un evento organizzato dall'AIC, finalizzato a ICC2021, la sede editoriale non può che essere interna all'Associazione e pertanto, quella delle serie "Studi e ricerche" della collana del Bollettino AIC, è di certo quella più adeguata. Il Consiglio concorda. Viene stabilita la revisione di carattere editoriale, ovviamente non sulla sostanza dei contenuti, dato che i soggetti interessati altro non sono che autorevoli portavoce delle Istituzioni che rappresentano e altro non hanno fatto che riportare ciò che i loro Enti producono. Dopo ampia discussione si stabilisce che le scadenze e tutte le altre informazioni necessarie verranno comunicate ai relatori entro marzo. Ovviamente dovrà essere prevista la traduzione in inglese e AIC se ne dovrà accollare i costi. Viene inoltre stabilito il piano editoriale che contemplerà un numero di battute per ogni intervento pari a 10.0000 circa, supportati da una scheda ragionata (proposta da A. Cantile) utile a ricondurre a tale numero la lunghezza dei testi. La discussione fa emergere invece l'esigenza di un prodotto di sintesi possibilmente corredato di 2-5 immagini qualificanti. Si decide per una fase intermedia di revisione per controllare che i contributi rispondano ai requisiti dati al fine di avere un report sintetico, esaustivo e organico.

Viene rilevato come, a seguito del meeting salernitano, l'interesse verso ICC2021 sia sensibilmente cresciuto. L'iniziativa è stata infatti molto apprezzata anche dalla Città ospite, ravvisata dagli interventi effettuati. Si prende atto che i risultati sono stati superiori alle aspettative e della buona riuscita dell'evento il Consiglio ringrazia il Presidente e il comitato locale che si è dedicato alla sua realizzazione; in particolare MG. Riitano, T. Amodio e S. Siniscalchi.

Alcuni soggetti (tra cui il Consorzio univ. grandi rischi – CUGRI) hanno mostrato un forte interesse, che potrebbe concretizzarsi in una partecipazione anche economica. Ordine dei geometri e architetti hanno dato crediti formativi.

3. Stato organizzazione ICC2021 a Firenze

Il Presidente riferisce sull'incontro tenuto con AIM Group, in particolare per quanto riguarda la realizzazione della piattaforma per la gestione di tutto il processo di sottomissione/revisione/pubblicazione dei contributi precisando che si è stabilita una scaletta di lavoro comune per dipanare le questioni soprattutto organizzative. Il Consiglio viene informato dell'incontro tenuto prima della riunione del CD con la Regione Toscana, in vista di ICC2021. Attualmente è stato ipotizzato uno stanziamento di fondi sul capitolo di spesa "comunicazione". È stato loro proposta una sessione tipo keynote, dedicata alla presentazione dell'Ecosistema informativo regionale, come esempio di *best practice* da disseminare a livello mondiale. Il Presidente espone le possibili condizioni dell'accordo in termini di servizi che si potrebbero assicurare a fronte dell'importo complessivo del finanziamento. Si fa presente ai Consiglieri che si sta portando avanti la ricerca di sponsorizzazioni, assolutamente importante per poter garantire la sopravvivenza della Conferenza. ICA avrà diritto al 2% degli incassi dalle iscrizioni. Si precisa inoltre che, per quanto riguarda l'aspetto scientifico, ci sarà un lavoro molto serrato da fare e in tempi molto stretti. Si stanno comunque avviando contatti per coinvolgere studiosi esperti nei settori disciplinari interessati dai temi della conferenza, che oltre a dimostrare peso scientifico, possano dare disponibilità effettiva nelle fasi operative. Si fa presente di avere già coinvolto alcuni membri del Consiglio direttivo di ASITA ma il numero di adesioni non è sufficiente.

Zamperlin spiega le questioni inerenti alla stesura della call for papers (scelta dei temi ecc.) e rimanda a un prossimo incontro la questione della sottomissione/revisione (già anticipata a Salerno) perché in attesa di chiarimenti dal board di ICA.

Riitano chiede di conoscere i temi della call for papers per poter pensare ai nomi da includere.

Favretto suggerisce di chiedere ai futuri membri dello Scientific committee un curriculum da tenere agli atti.

Scanu propone di predisporre un primo elenco ragionato sul quale chiede una riflessione da parte di tutti i membri del consiglio. Le persone da coinvolgere devono avere curriculum solido, esperienze internazionali e buona attitudine a sostenere il carico di lavoro. È necessario condividere il documento in tempi brevi per potersi rivedere all'incirca tra 1 mese e mezzo.



Riguardo ai nuovi temi eventualmente da individuare per la call for papers, si sottolinea che essi, oltre a riprendere i topics tradizionali, devono avere rilevanza internazionale.

4. Convegno annuale AIC 2020 – Rovereto: stato dell'arte e organizzazione;

Passando a questo punto all'OdG, si ricorda che la Call scade il giorno 10 marzo e si fa presente che al momento sono arrivate soltanto 2 proposte: si ritiene però di essere in linea con gli anni precedenti. Si fa presente che è stata coinvolta anche la rete dei laboratori geografici e si precisa che a Rovereto ci saranno le elezioni amministrative pochi giorni prima, con una scontata indecisione politica da parte del Comune. Dai Prà precisa di avere già portato a casa un piccolo finanziamento da parte del Comune mentre sono in corso trattative con Provincia di Trento e Regione. La stessa chiede come comportarsi con i rimborsi e a chi eventualmente estendere l'ospitalità. Scanu ribadisce che questo può dipendere dalla disponibilità del contributo. Si discute allora dell'organizzazione generale e si ritiene di dover confermare la formula degli anni passati, ovvero che il programma dovrà svolgersi nelle ormai canoniche 2 giornate e mezza. Dai Prà propone una visita guidata alla mostra allestita in occasione dell'inaugurazione del GECCO e poi di organizzare una visita a una cantina dei dintorni in occasione o di una escursione o per gli eventi sociali. Scanu propone di attenersi al modello già consolidato e di rimandare ogni decisione a seguito dell'arrivo dei contributi. Riguardo alle persone di spicco da coinvolgere per la giornata di apertura, secondo il format inaugurato a Noto, i nomi di Sereno e Dematteis, proposti in origine, non trovano concordi tutti i membri del Consiglio e Scanu suggerisce di guardare alle esigenze/aspettative del territorio, con la foresta da ripristinare a seguito dei danni della Tempesta Vaia. Azzari suggerisce il Presidente dell'Osservatorio del Paesaggio della Regione Toscana: Mauro Agnoletti, che potrebbe essere affiancato da un pianificatore, per esempio Alberto Magnaghi. Sulla possibilità che Giuseppe Dematteis possa essere invitato come discussant, utilizzando una formula diversa dal format proposto lo scorso anno, si discute ampiamente e Scanu ricorda che questo è un momento che serve per far conoscere AIC. Si ravvisa che lo scorso anno è stato chiamato il direttivo a fronteggiare gli ospiti a pari livello mentre qualora si adottasse questa nuova sperimentazione scomparirebbe il ruolo di AIC. Azzari propone che il Presidente introduca i temi del convegno e dia l'avvio ai relatori, ancorandoli alla riflessione cartografica. Su questa ipotesi si discute abbastanza, con diverse ipotesi, ma prevale quella originaria: Presidente ed esperti, che potrebbe diventare nuovo format (Azzari) Azzari propone in via cautelare di pensare a una seconda opzione, in caso le prime due figure fossero indisponibili: Giuseppe Dematteis + Marco Giardino (geomorfologo), proposto da Besana, Fabio Salbitano. Si decide comunque di sondare inizialmente la prima proposta e in seguito, in caso di non attuabilità, la seconda.

5. Ipotesi collaborazione con SSG per organizzazione sessione in seno al convegno sul paesaggio a Firenze 4/5 giugno 2020

A questo proposito, Cantile, su cui converge l'idea espressa dalla Azzari, suggerisce di proporre come AIC un convegno nazionale dedicato a cartografia e paesaggio nel 2022.

6. La notte della geografia e la cartografia, come da circolare AIIG

Si terrà tra il 3 e il 4 aprile, come da circolare al link <https://www.aiig.it/attivita/progetti/la-notte-della-geografia/>

GeCo in collaborazione con il MUSE organizza per insegnanti di geografia laboratori cartografici con mappatura del paesaggio urbano e escursioni mirate all'osservazione guidata sul paesaggio, con partecipazione aperta ad altri, purchè resa nota.

7. Varie ed eventuali

Favretto, in merito alla nota già inviata via email, collegamento con pubblicazione e dataset. OpenTS dà la possibilità di pubblicare dataset originali collegati a ricerche scientifiche con DOI indipendente. Manderà una nota esplicativa in seguito.



Il consiglio considera questa un plus per gli autori che presentano contributi al Bollettino, ma che la stessa non possa essere resa obbligatoria.

La riunione si conclude alle ore 14.30.

F. to La Segretaria	F.to Il Presidente
Paola Zamperlin	Giuseppe Scanu